



COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO

COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER TRIENNIO 2014/2016 (Già adeguato al D.Lgs. 150/2009 c.d. “Riforma Brunetta”)



COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO

Visto il verbale della pre-intesa sottoscritta in data 28.11.2016;

Vista la deliberazione n. 199 del 19.12.2016, esecutiva nelle forme di legge, con la quale la Giunta Comunale ha autorizzato il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica a sottoscrivere il presente Accordo Decentrato Integrativo;

Vista la nota prot. n. 164/S.R.U. del 19.12.2016 inviata, tramite posta elettronica certificata a tutti i soggetti sindacali abilitati alle trattative con la quale sono stati convocati per la sottoscrizione definitiva del presente CCDI;

Vista la deliberazione n. 23 del 26.02.2016 con la quale la Giunta Comunale ha provveduto alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica ai sensi dell'art. 10 del CCNL 1° aprile 1999;

In data 21 DICEMBRE 2016 alle ore 18,30 presso la Sede Municipale sita in Piazza Umberto I, n. 2, si sono incontrate:

- La Delegazione di parte pubblica, come sopra nominata, composta da:
 - a) D.ssa **Antonella Spataro** - Segretario Generale dell'Ente – PRESIDENTE;
 - b) D.ssa **Maria Pia Motisi** – Responsabile del Settore Risorse Umane – COMPONENTE;
 - c) Dott. **Antonino Sciacchitano** – Responsabile del Settore Economico-Finanziario – COMPONENTE;
 - d) Avv. **Paolo Barranca** – Avvocato dell'Ente - COMPONENTE
- La Delegazione di parte sindacale, composta dai rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL:

CISL- Basile Mario

CGIL- Sanfratello Raffaele

UIL- Soresi Girolamo

CSA – Scaglione Nicola

la Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.), rappresentata dal Presidente Sig. Stefano Parra e dai sigg. Costa Vito, Casarà Antonio, Crupi Giovanni, Lunetto Francesco, Sanzone Raffaele, Mollame Ignazio, Centineo Salvatore, La Corte Gaetano e Gaglio Agata.

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato Accordo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Partinico



COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO

Art. 1: Premessa4
Art. 2: Oggetto e durata del contratto collettivo decentrato integrativo4
Art. 3: Interpretazione e clausole.....4
Art. 4: Fondo per le Risorse Decentrate.....5
Art. 5: Individuazione delle mansioni che comportano rischio e corresponsione dell'indennità7
Art. 6: Individuazione delle mansioni che comportano disagio e corresponsione dell'indennità.....8
Art. 7: Cumulabilità10
Art. 8: Individuazione di compiti che comportino specifiche responsabilità e corresponsione dell'indennità10
Art. 9: Indennità maneggio valori.....12
Art. 10: Risorse destinate alla *performance*.....12
Art. 11: Suggerimenti del CUG.....14
Art. 12: Disposizioni finali14





COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO

Art. 1: Premessa

1. L'Accordo Decentrato Integrativo sottoscritto il 6 maggio 2014 era già stato adeguato alle previsioni del D.Lgs. 150/2009 (c.d. Decreto Brunetta) e, pertanto, sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità.
2. Le disposizioni contenute al Titolo III "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*" del suddetto CCDI con le relative schede di valutazione, sono state inviate al Comitato Unico di Garanzia (CUG), nell'ambito dei compiti consultivi attribuiti a tale Organismo dalla legge. Il CUG ha condiviso ed approvato tale sistema di valutazione apportando dei suggerimenti che si riportano all'art.11. Le schede di valutazione come sopra approvate, ad ogni buon fine, si allegano al presente Accordo (**Allegato "A"**).

Art. 2: Oggetto e durata del contratto collettivo decentrato integrativo

1. Sono destinatari del presente Accordo Decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente, a tempo indeterminato e a tempo determinato.
2. Gli effetti del presente contratto, relativo al periodo economico 2014/2016 conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo o fino all'entrata in vigore di un nuovo C.C.N.L. che detti norme incompatibili con il presente CCDI, ovvero di nuove norme di legge in contrasto con il medesimo.
3. Sono comunque fatte salve eventuali modifiche o integrazioni derivanti da:
 - la costituzione annuale delle risorse del fondo per il salario accessorio;
 - la ripartizione annuale delle risorse del fondo per il salario accessorio;
 - la volontà delle parti nel rivedere e rimodulare le condizioni;
 - eventuali sopravvenuti riassetto organici ed istituzioni di nuovi servizi e/o uffici.

Art. 3: Interpretazione e clausole

1. Le parti prendono atto che in sede decentrata, le Pubbliche Amministrazioni non possono, in ogni caso, sottoscrivere accordi che contrastano con i limiti e i vincoli stabiliti dai CC.NN.LL. o che vanno a disciplinare materie non espressamente delegate a tale livello negoziale. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole di intendono nulle e, quindi, non applicabili.
2. Le parti si incontrano entro 30 giorni, nel caso in cui insorgano controversia nell'interpretazione di clausole la cui applicazione risulta oggettivamente non chiara, a seguito di specifica richiesta





COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO

formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'accordo eventuale d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

Art. 4: Fondo per le Risorse Decentrate

1. Le risorse decentrate oggetto della presente contrattazione sono riassuntivamente quantificate come segue:
 - a) **Fondo per le Risorse Decentrate per l'anno 2014**, giusta determinazione dirigenziale prot. n. 1913/2014 e deliberazione di G.M. n. 265/2014;
 - b) **Fondo per le Risorse Decentrate per l'anno 2015**, giusta determinazione prot. R.G. n. 1490/2015 e prot. R.G. n. 1737/2015 di costituzione del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015.
 - c) **Fondo per le Risorse Decentrate per l'anno 2016**, giusta determinazione prot. R.G. n. 1080 del 07.09.2016 di costituzione provvisoria del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016.

FONDO RISORSE DECENTRATE	anno 2014	anno 2015	anno 2016
RISORSE STABILI	803.660,72	806.040,99	793.499,67
RISORSE VARIABILI	44.815,22	42.815,22	
TOTALE	848.475,94	848.856,21	793.499,67

2. Le parti prendono atto che il fondo per le risorse decentrate è stato già in parte utilizzato per finanziare gli istituti stabili come di seguito riportato:

anno 2014	anno 2015	anno 2016 (proiezione 2015)
295.384,46	286.116,82	286.116,82

E, precisamente:

- A. **ART. 17 C. 2 Lett. b) CCNL 01.09.99:** per finanziare le posizioni di sviluppo della progressione economica orizzontale attribuite a tutto il personale in servizio PEO. Esse ammontano:

- € 184.164,74 per l'anno 2014;
- € 176.780,07 per l'anno 2015;



COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO

- B. ART. 19 COMMA 1 DEL CCNL 01.04.1999:** per finanziare gli oneri del reinquadramento del personale quantificati in € 39.844,68.
- C. ART. 31 C. 7 CCNL 14.09.2000 E ART. 6 CCNL 5.10.2001:** per finanziare le indennità al personale educativo degli asili nido quantificate in € 5.764,32.
- D. ART. 33 CCNL 22.01.2004:** per finanziare l'indennità di comparto del personale dipendente in dotazione organica.
- € 65.610,72 per l'anno 2014;
 - € 63.727,75 per l'anno 2015;
 - € 63.727,75 per l'anno 2016 (proiezione 2015);

3. Le parti prendono atto, inoltre, che il fondo per le risorse decentrate è utilizzato per finanziare alcuni istituti c.d. variabili come per es. turnazione, reperibilità, maggiorazioni, ecc. come da prospetto riassuntivo seguente:

anno 2014	anno 2015	anno 2016 (proiezione 2015)
110.051,86	102.467,72	102.467,72

E, precisamente, le sopra dette somme già liquidate sono relative ai seguenti istituti contrattuali:

ISTITUTI CONTRATTUALI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016 (utilizzati in proiezione anno 2016)
Turnazione	42.583,11	38.538,35	38.538,35
Reperibilità	32.458,12	31.696,59	31.696,59
Maggioraz. per Festività e domeniche	35.010,63	32.232,78	32.232,78
TOTALE	110.051,86	102.467,72	102.467,72

4. Le parti, inoltre, convengono che le somme ancora a disposizione della contrattazione decentrata sono così riassumibili:

anno 2014	anno 2015	anno 2016
-----------	-----------	-----------

[Handwritten signatures and stamps are present in this section, including a blue circular stamp of the Municipality of Partinico and several illegible signatures.]



COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO

441.039,62	460.271,67	404.915,13
------------	------------	------------

LE PARTI CONCORDANO DI

Distribuire i fondi come sopra determinati e decurtati secondo le Direttive impartite dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di G.M. n. 10 del 29.01.2016, come segue:

Art. 5: Individuazione delle mansioni che comportano rischio e corresponsione dell'indennità

1. L'indennità di rischio spetta per le prestazioni di lavoro che comportino continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale del lavoratore, indipendentemente dalla categoria o dal profilo professionale di appartenenza.
2. Tale indennità viene riconosciuta in presenza di almeno uno dei seguenti fattori di rischio:
 - a) Esecuzione di Trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) e attività di Polizia Giudiziaria;
 - b) Attività di trasporto con autotreni, autoarticolati, scuolabus e altri automezzi di dimensione analoga;
 - c) Attività che implicano l'utilizzo prevalente e diretto di attrezzi, macchinari, sostanze, o strumenti che, per le modalità con cui devono essere impiegati, o per le caratteristiche oggettive del loro funzionamento, o della loro composizione, sono fonte di pericolo per la salute o l'integrità fisica del dipendente;
 - d) Attività in luoghi che, in relazione ai mezzi o sostanze che vi vengono impiegati, sono fonte di pericolo per la salute e l'integrità fisica del dipendente (lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico, officine, cucine di grandi dimensioni);
 - e) Attività che implicano il contatto con salme (sepoltura, tumulazione, rimozione e simili);
 - f) Attività di pulizia dei locali in modo continuo e prevalente non alternato con attività uscieriali;
 - g) Attività di notificazione atti comportante l'uso del mezzo con spostamenti continui nel territorio comunale;
 - h) Attività di viabilità effettuata dai soggetti ausiliari del traffico;
 - i) Attività di viabilità prestata sia dagli agenti di P.M. assegnati all'ufficio viabilità che da quelli adibiti all'attività di viabilità straordinaria in occasione di manifestazioni religiose, culturali e di altro genere, con espressa esclusione delle attività svolte a tale titolo nei pressi delle scuole;
 - j) Attività di controllo e contrasto all'abbandono dei rifiuti.



[Handwritten signatures]

[Handwritten signatures]



COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO

3. Il riconoscimento dell'indennità avviene previa apposita dichiarazione motivata del Responsabile del Settore che segnala i nominativi del personale che svolge le prestazioni di cui ai commi precedenti del presente articolo e che risulta, come tale, esposto in misura continuativa e diretta a situazioni di rischio;
4. L'indennità è corrisposta nella misura di € 57,00 mensili, come da accordo di miglior favore stipulato in data precedente, e compete per il periodo di effettiva esposizione al rischio. Gli importi sono proporzionalmente ridotti per il personale in part-time in relazione all'orario di lavoro indicato nel contratto di lavoro;
5. Nella tabella successivamente elencata si evidenziano le risorse all'uopo destinate:

ANNO	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO
2014	35.700	16.300,00	52.000,00
2015	35.700	16.300,00	52.000,00
2016	35.700	16.300,00	52.000,00

6. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento delle somme finalizzate a compensare la *performance* organizzativa e individuale.

Art. 6: Individuazione delle mansioni che comportano disagio e corresponsione dell'indennità

1/ L'indennità di disagio, ai sensi dell'art 17 comma 2 lett. e) del CCNL 1/4/1999, spetta al personale delle categorie A, B, e C per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

2. Per lavoro disagiato si intende il lavoro prestato in condizioni e in tempi che incidono sfavorevolmente in forma diretta o indiretta sulla vita psico-fisica del dipendente compresa la sfera affettiva e del tempo libero. Vengono individuate le seguenti tipologie:

- a. orario spezzato;
- b. orario ordinario superiore a otto ore giornaliere, ad eccezione del personale tenuto ad effettuare rientri a completamento dell'orario settimanale;
- c. orario di lavoro con inizio della prestazione prima delle ore 07:00 o che si protrae oltre le ore 15:00;





COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO

- d. orario di lavoro con prestazione lavorativa alternata nei turni antimeridiano/pomeridiano in strutture che erogano servizi per un periodo inferiore a 10 ore giornaliere;
3. Vengono individuate come disagiate le attività svolte dai seguenti operatori purché si verifichi anche una delle 4 condizioni elencate al precedente punto 2.:
- a. Agli addetti all'apertura, chiusura e custodia delle Ville e Giardini. Fermo restando le erogazioni delle maggiorazioni e la concessione dei riposi previsti dalle vigenti norme contrattuali per gli addetti che lavorano nei giorni festivi e domenicali, le parti ritengono opportuno operare la distinzione tra gli addetti al Verde- ville e Giardini e gli addetti solo all'apertura, chiusura e custodia delle Ville. Per i primi è prevista l'indennità di rischio mentre ai secondi viene riconosciuta quella di disagio (anche in coerenza con le certificazioni sanitarie dei dipendenti che possono essere adibiti solo a dette mansioni).
- b. Al personale addetto al Cimitero.
4. L'indennità è corrisposta nella misura di € 30,00 mensili ed è subordinata allo svolgimento effettivo delle prestazioni in condizione particolarmente disagiate e, pertanto, **è corrisposta per i soli giorni di effettivo servizio nelle mansioni corrispondenti**, quindi previa verifica dei tabulati di presenza. Gli importi sono proporzionalmente ridotti per il personale in part-time in relazione all'orario di lavoro indicato nel contratto di lavoro.
5. Il riconoscimento dell'indennità avviene previa apposita dichiarazione motivata del Responsabile del Settore, il quale segnala, sulla base delle tipologie di prestazioni individuate come disagiate, i nominativi del personale che, esercitandole, accede all'indennità.
6. Nella tabella successivamente elencata si evidenziano le risorse all'uopo destinate:

ANNO	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO
2014	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 3.600,00
2015	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 3.600,00
2016	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 3.600,00

7. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento delle somme finalizzate a compensare la *performance* organizzativa e individuale.

bb
94

12



Art. 7: Cumulabilità

1. L'indennità di rischio è cumulabile con l'indennità di disagio per remunerare fattispecie diverse in capo al lavoratore. Infatti, l'indennità di rischio è attribuita in base alla mansione pericolosa espletata dal lavoratore per rischio e danni fisici, mentre l'indennità di disagio è attribuita all'attività lavorativa giornaliera – orario di lavoro non uniforme – svolte in condizioni disagiate che incidono sfavorevolmente in forma diretta o indiretta sulla vita psico-fisica del dipendente compresa la sfera affettiva e del tempo libero.

Art. 8: Individuazione di compiti che comportino specifiche responsabilità e corresponsione dell'indennità

1. In applicazione dell'art.17, comma 2, lett. f) del CCNL del 01.04.1999, come modificato dall'art. 7 del CCNL del 09.05.2006, sono attribuite al personale appartenente alle categorie B, C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di Posizioni Organizzative ai sensi artt.8, 9,10 e 11 del CCNL 31.03.99 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità graduate in relazione al sistema di pesatura e secondo la tabella successivamente elencata nella quale si evidenziano le risorse all'uopo destinate:

	IMPOR TO UNITA RIO ANNUO	ANN O	PERSONAL E A TEMPO INDETERMI NATO	PERSONA LE A TEMPO DETERMI NATO	IMPORTO COMPLESSIV O ANNUO
Responsabili procedimenti amministrativi semplici coincidenti con i responsabili di ufficio (unità organizzativa con almeno tre unità compreso il responsabile)	€ 1.100,00	2014	45.000,00	15.000,00	60.000,00
		2015	45.000,00	15.000,00	60.000,00
		2016	45.000,00	15.000,00	60.000,00
Responsabili procedimenti amministrativi complessi	€ 1.400,00	2014	12.600,00		12.600,00



COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO

(coincidenti con i sostituti del responsabile del settore)		2015	12.600,00		12.600,00
		2016	12.600,00		12.600,00
Coordinatori squadre di operai	€ 300,00	2014	2.700,00	800,00	€ 3.500,00
		2015	2.700,00	800,00	€ 3.500,00
		2016	2.700,00	800,00	€ 3.500,00

2. In applicazione dell'art.17, comma 2, lett.i) del CCNL del 01.04.1999, come modificato dall'art. 36, comma 2, del CCNL del 22.01.2004, sono attribuite specifiche indennità, fissate nell'importo annuo massimo di € 300,00, al personale appartenente alle categorie B, C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità e precisamente:
 - Ufficiali di Stato Civile e Anagrafe
 - Ufficiali Elettorale
 - Addetti URP
3. Gli importi di cui ai precedenti punti sono proporzionalmente ridotti per il personale in part-time in relazione all'orario di lavoro indicato nel contratto di lavoro.
4. Nella tabella successivamente elencata si evidenziano le risorse all'uopo destinate:

ANNO	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO
2014	€ 2.700,00	€ 2.300,00	€ 5.000,00
2015	€ 2.700,00	€ 2.300,00	€ 5.000,00
2016	€ 2.700,00	€ 2.300,00	€ 5.000,00

5. Le parti concordano di istituire l'indennità per il personale della Polizia Municipale (responsabile trattamento dati e preposti alla gestione dell'impianto) che opera nella sala operativa della videosorveglianza (determina sindacale n. 39/2015) allorquando sarà attivato il servizio.



COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO

6. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento delle somme finalizzate a compensare la *performance* organizzativa e individuale.

Art. 9: Indennità maneggio valori

1. Agli agenti contabili individuati formalmente dall'Ente nonché al personale che ordinariamente e senza interruzione, quindi, non in maniera meramente saltuaria o occasionale, viene adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio valori di cassa (diritti di segreteria, valori bollati, buoni pasto, ecc...) per i giorni di reale maneggio valori, ai sensi dell'art. 36 del CCNL del 14/9/2000 vengono riconosciuti € 1,55 al giorno.
2. Nella tabella successivamente elencata si evidenziano le risorse all'uopo destinate:

ANNO	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO
2014	€ 750,00	€ 750,00	€ 1.500,00
2015	€ 750,00	€ 750,00	€ 1.500,00
2016	€ 750,00	€ 750,00	€ 1.500,00

3. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento delle somme finalizzate a compensare la *performance* organizzativa e individuale.

Art. 10: Risorse destinate alla performance

1. Le risorse destinate a compensare le performance organizzativa e individuale sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione dei precedenti articoli e precisamente:

anno 2014	anno 2015	anno 2016
302.839,62	322.071,67	266.715,13

2. Tali risorse, in coerenza con le nuove disposizioni legislative che mirano a premiare i risultati raggiunti dal personale non titolare di posizione organizzativa, saranno distribuite quali compenso per la *performance*, secondo quanto previsto al Titolo III "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*" del CCDI 6 maggio 2014 con le relative schede di valutazione che, ad ogni buon fine,

[Handwritten signatures and initials on the left margin]



[Handwritten signatures and initials on the right margin]

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]



COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO

si allegano al presente Accordo (**Allegato "A"**).

3. Poiché l'Ente, nel periodo oggetto del presente accordo, ha riorganizzato la macrostruttura organizzativa, per semplificare la distribuzione a titolo di *performance* delle risorse, la valutazione delle attività svolte dal dipendente verrà effettuata dal responsabile della macrostruttura a cui *pro-tempore* il dipendente risultava assegnato; in caso di mobilità intersettoriale intervenuta nel corso dell'anno, la valutazione del dipendente verrà effettuata dal responsabile della macrostruttura ove lo stesso risulta assegnato al 31 dicembre dell'anno di riferimento.
4. Le risorse di cui al precedente comma 1 sono assegnate a ciascun settore secondo i seguenti criteri:
- a. il numero dei dipendenti dell'Ente, con esclusione dei titolari di posizione organizzativa, è suddiviso per posizione economica di accesso (tranne la categoria D). Il calcolo è effettuato tenendo conto del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale che è computato in proporzione alla durata del part-time e dei mesi di servizio;
 - b. il numero dei dipendenti appartenenti ad ogni categoria e posizione di accesso è moltiplicato per il parametro di riferimento contenuto nella seguente tabella:

CATEGORIA	PARAMETRO
A	1
B1	1,10
B3	1,20
C	1,30
D	1,40

- c. i risultati ottenuti per ogni categoria e posizione di accesso sono sommati.
- d. Le risorse complessivamente destinate alla *performance* organizzativa ed individuale sono divise per il valore complessivo di cui al punto precedente ottenendo un importo unitario;
- e. Tale importo unitario è, infine, moltiplicato per il risultato dei precedenti punti a) e b) applicato al personale appartenente ad ogni settore, in tal modo si ottiene il budget di risorse assegnato a ciascun settore.

5. Alla *performance* organizzativa è destinato il 50% delle risorse di cui al presente articolo secondo le seguenti modalità:

- a. il 10% del complesso delle risorse destinate alla *performance* è erogato ai dipendenti di ogni settore in funzione della *performance* organizzativa complessiva dell'ente, valutata secondo le modalità contenute nel vigente sistema di valutazione;



COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO

- b. il 40% del complesso delle risorse destinate alla performance è erogato ai dipendenti di ogni settore in funzione della performance organizzativa del settore di appartenenza, valutata secondo le modalità contenute nel vigente sistema di valutazione;
 - c. la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, secondo gli aggiustamenti previsti in corso d'anno attraverso le eventuali modifiche apportate agli strumenti di programmazione gestionale e finanziaria dell'ente (in primo luogo PEG e PDO) è effettuata dall'apposito Nucleo;
 - d. la percentuale di raggiungimento degli obiettivi determina, a livello di settore, la percentuale di erogazione delle risorse destinate nell'anno alla performance organizzativa secondo le modalità indicate nei precedenti punti a) e b).
6. Il restante 50% delle risorse del presente articolo è erogato in base alla valutazione dei comportamenti professionali attesi effettuata dal Responsabile degli Uffici e dei Servizi (individuato in applicazione dell'art. 109 del D.Lgs 267/2000) compilando le relative schede finali di valutazione distinte per categoria e posizione di accesso.

Art. 11: Suggerimenti del CUG

Le parti concordano di accettare il seguente suggerimento del Comitato Unico di Garanzia che si espresso in merito al sistema di valutazione delle *performances*: la valutazione annuale dei dipendenti da parte dei responsabili di settore deve essere effettuata entro il 31 gennaio dell'anno successivo. Sarà cura del Segretario comunicare l'eventuale inadempienza al Nucleo di valutazione per i provvedimenti valutativi che riterrà opportuno adottare nei confronti del responsabile.

Art. 12: Disposizioni finali

- 1. Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro attualmente vigenti.
- 2. Le parti convengono sull'applicazione della metodologia di ripartizione del fondo per le risorse decentrate come da presente accordo anche per gli anni successivi; gli effetti del presente contratto, relativo al periodo economico 2014/2016 conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo o fino all'entrata in vigore di un nuovo C.C.N.L. che detti norme incompatibili con il presente CCDI, ovvero di nuove norme di legge in contrasto con il medesimo.
- 3. Le parti si impegnano, laddove se ne ravvisi la necessità, a riprendere le trattative per la definizione del CCDI normativo ed economico per gli anni 2017/2018, subito dopo la chiusura del presente

Accordo e ciò:

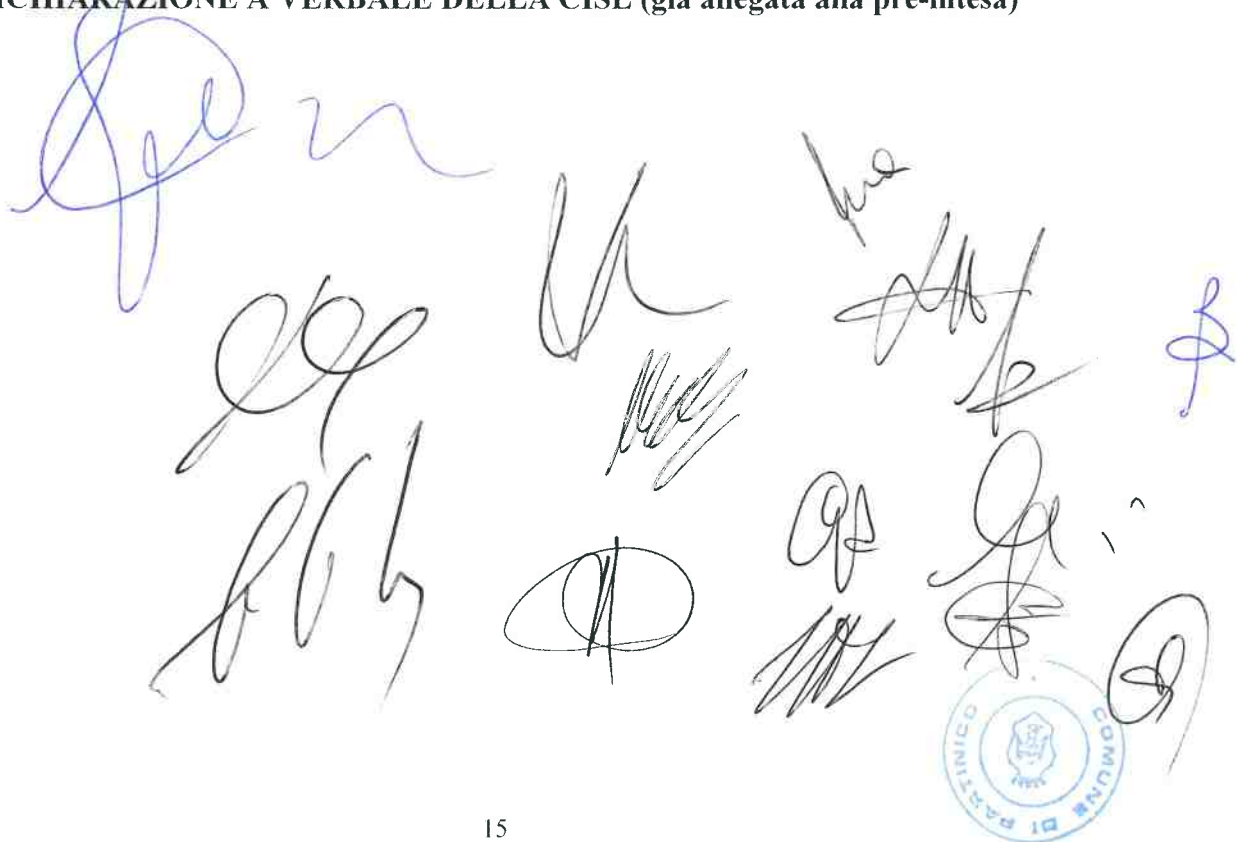




COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO

- a. per evitare ritardi e lungaggini che compromettono l'erogazione dei servizi e la penalizzazione economica di tutto il personale e, quindi, le relative liquidazioni siano effettuate bimestralmente;
- b. per consentire a tutto il personale di venire a conoscenza degli obiettivi da raggiungere ed assegnati al settore di appartenenza al fine di effettuare una buona valutazione della performance così come stabilita dalle norme contrattuali e da fonti legislative;
4. Le parti, altresì, stabiliscono che il personale avente diritto sia dotato/fornito dei necessari Dispositivi di Sicurezza Individuali (DPI).
5. Per quanto non previsto dal presente Accordo, in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si fa rinvio alle disposizioni dettate dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dalle norme di legge.
6. Le parti stabiliscono, altresì, che sono abrogati e cessano pertanto di produrre effetti, le disposizioni emanate con gli accordi precedenti che risultano in contrasto con le disposizioni previste nel presente Accordo.
7. Le parti stabiliscono che, tenuto conto delle difficoltà finanziarie e della liquidità di cassa in cui versa l'Ente, le liquidazioni del salario accessorio suddiviso in quadrimestri, sia posto in pagamento e liquidato con cadenza bimestrale.

DICHIARAZIONE A VERBALE DELLA CISL (già allegata alla pre-intesa)



A collection of approximately 15 handwritten signatures in blue ink, arranged in a loose grid. The signatures vary in style, some being highly stylized and others more legible. In the bottom right corner, there is a circular official stamp of the Municipality of Partinico, featuring the coat of arms and the text 'COMUNE DI PARTINICO' and 'PROVINCIA DI PALERMO'.



COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO

ALLEGATO "A"

Handwritten signatures in black and blue ink, including a circular stamp of the Comune di Partinico.



COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE NON TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

COGNOME:	NOME:
SETTORE:	SERVIZIO:
CATEGORIA:	POSIZIONE ECONOMICA:
PROFILO PROFESSIONALE:	

<u>Elementi di Valutazione</u>	<u>Punteggio massimo</u>	<u>Punteggio assegnato</u>
1) PUNTEGGIO ATTRIBUITO A SEGUITO DELLA VALUTAZIONE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL SERVIZIO (SU CERTIFICAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE)	Max 40 punti	
2) VALUTAZIONE DA PARTE DEL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA (RESPONSABILE DI SETTORE)	Max 50 punti	
b) Capacità di relazionarsi nello svolgimento del lavoro con i colleghi e l'utenza (Si valutano le capacità nell'instaurare un rapporto di collaborazione con i colleghi, a superare nel lavoro l'approccio fondato su scelte di natura individualistica mentre nella gestione del rapporto con l'utenza le capacità di relazione e di gestire eventuali momenti di stress e conflittuali)	Da 0 a 3	
c) Efficienza organizzativa e affidabilità (Si valutano le capacità di impostare correttamente il proprio lavoro, con efficienza e autonomia e di ridefinire gli aspetti procedurali ed organizzativi del proprio lavoro, in relazione al mutare delle condizioni di riferimento)	Da 0 a 5	
d) Capacità di lavorare e di gestire il ruolo di competenza (Si valutano l'attitudine al lavoro di gruppo, la gestione del proprio ruolo all'interno del gruppo di lavoro, la collaborazione con il responsabile al fine di accrescere lo standard quali - quantitativo del servizio)	Da 0 a 3	
e) Tensione motivazionale al miglioramento del livello di professionalità (Si valuta l'interesse a migliorare la propria professionalità, all'autoaggiornamento professionale, alle esigenze di studio della normativa o di approfondimento delle tematiche professionali)	Da 0 a 7	
f) Grado di responsabilizzazione verso i risultati (Si valuta la capacità di verificare la qualità delle prestazioni di servizio a cui è chiamato a contribuire, al coinvolgimento nelle esigenze connesse alla realizzazione dei	Da 0 a 3	

Handwritten signatures and initials on the left margin.

Handwritten signature on the right margin.

Handwritten signature on the right margin.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.



**COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO**

programmi, alle tempistiche di lavoro, anche al fine di migliorare l'immagine dell'Ente)		
g) Abilità tecnico operativa (Si valutano le competenze proprie del valutato in rapporto al ruolo a cui è preposto, le abilità di tipo tecnico-operativo anche riguardo all'utilizzo dei mezzi informatici)	Da 0 a 7	
h) Livello di autonomia – Iniziativa (Si valutano la capacità di organizzazione del proprio lavoro, rispetto ai compiti assegnati da programmi o ai tempi di attesa dell'utenza, rispetto all'avvio di iniziative, anche in condizioni di criticità e tensione organizzativa (picchi di carico di lavoro).	Da 0 a 7	
i) Rispetto dei tempi di esecuzione - Rilascio delle procedure (Si valuta la capacità di rispettare i tempi di esecuzione assegnatigli e di proporre soluzioni rivolte alla semplificazione dei processi di erogazione dei servizi)	Da 0 a 3	
j) Quantità delle prestazioni (Si valuta la capacità di assicurare un prodotto o servizio rispondente alla distribuzione del carico di lavoro ordinario, tenendo conto delle sollecitazioni del responsabile)	Da 0 a 5	
k) Flessibilità (Si valuta la capacità di interpretare le esigenze di adattamento organizzativo alle variabili esterne al fine di assicurare un elevato indice di gradimento delle prestazioni del servizio, sia all'utenza che all'Amministrazione).	Da 0 a 7	
3) PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	Max 10 punti	
<u>TOTALE</u>	<u>Max 100 punti</u>	

Partinico, li

Il Responsabile di Settore

Il dipendente per presa visione

Performance organizzativa (Max 10 punti):

Punti

0	Il giudizio della valutazione è gravemente insufficiente (soddisfazione <=30%)
2	Il giudizio della valutazione è insufficiente (soddisfazione >30% e <=49%)
5	Il giudizio della valutazione è lievemente insufficiente (soddisfazione >49% e <=59%)
6	Il giudizio della valutazione è sufficiente (soddisfazione >59% e <=69%)
7	Il giudizio della valutazione è discreto (soddisfazione >69% e <=79%)
8	Il giudizio della valutazione è buono (soddisfazione >79% e <=89%)
10	Il giudizio della valutazione è ottimo (soddisfazione >89%)

[Handwritten signatures and initials on the left margin]

[Handwritten signature on the right margin]

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]





COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO

Per la delegazione di parte pubblica:

IL PRESIDENTE _____

[Handwritten signature in blue ink]

Per la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL FP _____

[Handwritten signature: Santuella Polizzi]

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL FPS _____

[Handwritten signature: Ugo Porello]

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL FPL _____

[Handwritten signature: Piero Giallo]

Organizzazione Sindacale Territoriale CSA _____

[Handwritten signature: Nicola]

Per la R.S.U.

IL PRESIDENTE _____

[Handwritten signature in black ink]

I COMPONENTI RSU

[Handwritten signatures of RSU members in black ink]

